

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 aprile 2017, n. 224

Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. H) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA” Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 305 del 7/03/2017 avente oggetto: “Modifiche ed integrazioni all’art. 25 dell’allegato 3 alla DGR n. 1518 del 31/07/2015 denominato —Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia-, adottato con DPGR n. 433 del 31/07/2015”;

VISTO il DPGR n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

VISTO il DPGR n. 304 del 10/05/2016 pubblicato sul BURP n. 54 del 12 maggio 2016 (sostituisce l’art. 25);

VISTO il DPGR n. 316 del 17/05/2016 pubblicato sul BURP n. 58 del 19 maggio 2016 (definizione delle Sezioni di Dipartimento);

VISTO il DPGR n. 714 del 30/11/2016 pubblicato sul BURP n. 140 del 7 dicembre 2016 (Segreteria Generale);

VISTO il DPGR n. 715 del 30/11/2016 pubblicato sul BURP n. 140 del 7 dicembre 2016 (definizione delle Sezioni di Dipartimento);

VISTO il DPGR n. 2 del 9/01/2017 pubblicato sul BURP n. 13 del 2 febbraio 2017 (definizione delle Sezioni di Dipartimento);

VISTO il DPGR n. 3 del 9/01/2017 pubblicato sul BURP n. 13 del 2 febbraio 2017 (definizione delle Sezioni di Dipartimento);

DECRETA

E’ adottato l’atto di — Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale”, così come modificato con DPGR n. 304 del 10 maggio 2016.

ART. 1

1. L’articolo 25 — Titolo II — è così sostituito:

ART. 25

(assegnazioni obiettivi e risorse)

1. In attuazione di quanto disposto dagli articoli 4, 5 e 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e dagli articoli 36 comma 3, 39 comma 10 e 45 comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la Giunta regionale, entro quindici giorni dalla promulgazione della legge di bilancio, adotta il documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato “Obiettivi strategici e Assegnazione delle risorse”.
2. In coerenza con i contenuti del programma di governo e del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, nonché degli atti di programmazione settoriale, gli “Obiettivi strategici ed Assegnazione delle risorse” individuano gli indirizzi e gli obiettivi strategici. L’istruttoria di tale documento è affidata alla Segreteria generale della Presidenza, con la collaborazione dei Dirigenti apicali dell’Amministrazione (Direttori di Dipartimento e figure equiparate).

3. Entro quindici giorni dall'adozione del provvedimento di cui al precedente comma 1 e con riferimento ai suoi contenuti, la Giunta adotta il documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "Piano della Performance", previa istruttoria con i Dirigenti apicali e la collaborazione dei rispettivi Dirigenti di Sezione/Servizio.
4. Il Piano della performance individua gli obiettivi, le azioni (attività e procedimenti), le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai vari livelli di responsabilità dirigenziali di ciascun Dipartimento e struttura autonoma, e costituisce il riferimento per l'esercizio del controllo di gestione.
5. Il Piano della performance contiene:
 - la descrizione sintetica degli obiettivi da raggiungere ed il grado di priorità, nonché i programmi e le azioni da realizzare;
 - l'indicazione, a margine di ciascun obiettivo, programma e azione assegnata, dei parametri di misurazione da assumere come indicatori per la verifica della loro effettiva realizzazione;
 - l'elencazione dei capitoli di bilancio (autonomo/vincolato) attribuiti per l'attività ordinaria di competenza, nonché di quelli correlati a ciascun obiettivo, programma e azione assegnata.
6. L'Amministrazione regionale adotta entro il 30 giugno di ciascun anno la "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

— di dare comunicazione ufficiale del presente Decreto.

Bari, 20 Aprile 2017

MICHELE EMILIANO